



**G. A. E. P.**

*Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini*

**DOMENICA 14 MAGGIO 2006**  
**DA PORTOVENERE –A CAMPIGLIA**  
**SENTIERO DEI POETI**

**ORNELLA MOLINARI – CARLO GRUPPI**

ORA DI PARTENZA ore 6.30 P.zza Cavalli 6.45 Cheope

PARTENZA: Portovenere

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: 499 m. in salita

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore circa

SEGNAVIA: AVG 1

ITINERARIO: tratto iniziale del Sentiero dei Poeti e dell'Alta via del Golfo

La prima tappa del Sentiero dei Poeti interessa la parte occidentale del Golfo della Spezia, da Portovenere a Campiglia, villaggio arroccato sul crinale montuoso che si protende verso le Cinque Terre.

L'itinerario inizia risalendo il fianco dell'erta muraglia da piazza Bastreri, ingresso al borgo antico di Portovenere; si affronta la ripida scalinata che sale lungo la cinta muraria del castello fra enormi foglie di acanto e in breve tempo si raggiunge la dorsale montuosa che scende a precipizio lungo il versante che volge al mare aperto.

Il crinale è spesso battuto dal vento come lo dimostrano gli ulivi contorti e la stentata crescita degli arbusti, si vedono resti di muretti a secco e di un'antica mulattiera ormai infestata dall'erba. All'altezza di alcune baracche di notano dei massi di pietra che arrivano dalle vicine cave di portoro del Muzzerone.

Proseguendo è d'effetto notare i diversi colori delle rocce, che si succedono in senso cronologico

Dalle più antiche alle più giovani. Le rocce calcaree grigie si alternano a quelle giallastre, rosse e verdi. Proseguendo la salita sullo stretto sentiero contrassegnato con il numero 1 aggiriamo il versante nord del Muzzerone e, ormai in piano, si esce all'altezza di un tornante della strada che conduce alla vetta. Si segue la strada in discesa passando un'altra cava di portoro sino a giungere alla Sella di Derbi da cui la vista spazia sul mare aperto.

Un fondale naturale che ci accompagnerà per il resto della passeggiata, stando a mezzacosta sul versante a mare, qui colonizzato a macchia. Il sentiero sale verso Pitone (m. 305) da cui si ammirano le isole Palmaria, Tino e Tinetto. Da Pitone si prosegue verso la località Bocca del Cavalin (m. 351) e via di seguito sino ad arrivare alle prime case di Campiglia (m. 399), destinazione finale del nostro itinerario.

Il paese si presenta con un disegno allungato lungo la strada centrale con le case nascoste alla vista del mare, forse a motivo di protezione dalle scorrerie dei saraceni che infestavano la costa attorno al XVI e XVII sec.